

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.05

DATA: 30.03.2019

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'esercizio finanziario 2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **marzo**, alle ore 9,20 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione **URGENTE**, che è stata partecipata con avviso prot. 1336 del 26.03.2019 risultano presenti i signori consiglieri:

| N               | Nominativo Consigliere         | Presente     |
|-----------------|--------------------------------|--------------|
| 1               | TARSITANO GIULIO – SINDACO     | SI           |
| 2               | GIGLIO RAFFAELE                | SI           |
| 3               | AMENDOLA ORESTE                | SI           |
| 4               | TERRANOVA NATALE               | NO           |
| 5               | PALERMO GIAMPAOLO              | SI           |
| 6               | ALOIA CRISTINA                 | SI           |
| 7               | SALERNO ERCOLINO FRANCESCO     | SI           |
| 8               | RIZZO OSVALDO                  | SI           |
| 9               | TARSITANO ANNA MARIA           | SI           |
| 10              | BRUSCO LUIGI RINALDO           | SI           |
| 11              | SPERANZA PASQUALINO            | NO           |
| 12              | IAPICHINO FABRIZIO             | NO           |
| 13              | PALERMO TRANQUILLO MICHELINO   | SI           |
| ASSEGNATI<br>13 | IN CARICA N. 13 PRESENTI N. 10 | ASSENTI N. 3 |

**CONSTATATO** che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c. 5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

**PARTECIPA** alla riunione, il Segretario Generale Comunale Dott. Umberto GRECO

Si richiamano, per unificata discussione, gli interventi riportati nel Verbale di Deliberazione N. 3 del 30 marzo 2019.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'esercizio finanziario 2019", munita in calce del Parere Favorevole del Servizio Finanziario ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni";

Ritenuto di approvare, integralmente e senza modifiche, il suddetto atto;

Visto il Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche;

Visti lo Statuto ed i Regolamenti Comunali;

Viste le altre norme in materia;

con Voti 8 Favorevoli e 2 Contrari (Brusco e Speranza), espressi dai Presenti per Alzata di Mano (Assenti i Consiglieri Iapichino, Terranova e Speranza)

### **DELIBERA**

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'esercizio finanziario 2019", munita in calce del Parere Favorevole del Servizio Finanziario ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni"

Indi,

con Successivi Voti 8 Favorevoli e 2 Contrari (Brusco e Speranza), espressi dai Presenti per Alzata di Mano (Assenti i Consiglieri Iapichino, Terranova e Speranza)

### **DELIBERA**

Di dichiarare la Presente Deliberazione Immediatamente Esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo N. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche.

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

## Provincia di Cosenza

### PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'esercizio finanziario 2019.

---

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONTENUTO PROPOSTA

##### **Premesso:**

- Che la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante <<Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)>> ai commi da 639, modificato dall'art. 1, comma 14, legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), a 704 dell'art. 1, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- Che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che il comma 703 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, così come convertito con modifiche dalla legge 214/2011, dell'Imposta Unica Comunale che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a partire dall'anno 2012;
- Che ai sensi dei commi 707 e 708 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 non si applica:
  - all'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
  - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
  - a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia,

*per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;*

*- ai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola di cui al comma 8 dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;*

*- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;*

**Atteso** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'imposta unica comunale (IUC);

Considerato che le principali novità introdotte in materia di Imposta Municipale Propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo sono:

*- Esenzione dei terreni agricoli prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministro delle Finanze n. 9 del 14.6.1993;*

*- Riduzione IMU per abitazioni principali concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (Art. 1, comma 10).*

*E' riconosciuta una riduzione del 50% delle base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9. Il comma 1092 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge comodatario, in caso di morte di questo ultimo, in presenza di figli minori.*

*- Riduzione delle aliquote IMU per abitazione locate a canone concordato (art. 1, comma 53);*

*Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75% (riduzione del 25%);*

*- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati").*

**Richiamato** l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (conversione in Legge 214/2011) istitutivo, a decorrere dall'1.1.2012 dell'Imposta Municipale Propria di cui agli artt. 8 e 9 del D.Lgs 23/11 e l'art. 1, comma 380, della legge 224/2014 che concede ai comuni la facoltà di manovra in materia di aliquote e di imposta;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*» nonché il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28 dicembre 2001, n.448 («*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

*successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»);*

**Vista** la legge di bilancio 145/2018 che non proroga per l'anno 2019 le disposizioni che sospendevano la possibilità per il comune di incrementare aliquote e tariffe di tributi locali;

**Preso atto che** si rende necessario determinare per l'anno 2019 l'aliquota IMU nella misura del 0,95 per cento;

**Considerato:**

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 25.09.2012 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;
- Che nell'esercizio della predetta potestà regolamentare, con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 28 del 3/09/2014, è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), comprendente al capitolo I la disciplina generale della IUC, al capitolo II la disciplina relativa alla componente TASI, al capitolo III la disciplina relativa alla componente TARI e al capitolo IV la disciplina relativa alla componente IMU;
- Che le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inviate, esclusivamente per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione del testo sul sito informatico, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, secondo quanto stabilito dall'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 10 comma 4, lett. b) del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/13 e successive modifiche ed integrazioni;
  - di dare atto che, in base alla vigente normativa in materia, le Aliquote adottate con il presente atto avranno efficacia dal 1° Gennaio 2019;

**Rilevato che** l'applicazione delle aliquote stabilite per l'anno 2019 comporta un gettito presuntivamente stimato in euro 463.000,00;

**Precisato** che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale (IUC), si rinvia alle norme legislative inerenti alla IUC, di cui all'art. 1, commi da 639, modificato dall'art. 1, comma 14, legge n. 208/2015, a 704 della legge n. 147 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni, alla disciplina per l'applicazione dell'IMU, come stabilito dall'art. 1, comma 703, della medesima L. n. 147 del 2013, alla legge 27 luglio 2000, n. 212 («Statuto dei diritti del contribuente»), oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel regolamento tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

**Visto** il Decreto Ministero dell'Interno del 25.1.2019 che ha differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione nei Comuni al 31.3.2019;

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs.5 dicembre 1997, n. 446;

**Visto** il d.lgs.30.12.1992,n. 504;

**Visto** il d.lgs. 14 .3. 2011, n. 23;

**Visto** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visti** i commi da 639 a 704 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge 27 luglio 2000, n. 212 e successive modificazioni, recante <<Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente>>;

**Visto** l'art. 1, comma 380 della legge 228/12, come modificato dall'art. 1, comma 729, della legge 147/2013;

**Visti** i commi da 702 a 721 della Legge 147/2013;

**Visto** l'art. 9 bis del D.L. 47/2014, convertito con modificazione in Legge 70/2014;

**Vista** la legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), approvata il 31.12.2018;

**Accertato** che, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, sulla presente deliberazione:

- si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

**Visto** vigente regolamento di contabilità;

*Si propone al Consiglio Comunale di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

- *Di determinare*, per l'esercizio finanziario 2019, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura dello 0,95 per cento da applicare a tutte le tipologie soggette al pagamento della medesima imposta secondo la normativa vigente;
- *Di confermare*, per l'anno 2019, le esenzioni e detrazioni previste dalla normativa vigente per come riportate in premessa;
- *Di dare atto che*, in base alla vigente normativa in materia, le Aliquote adottate con il presente atto avranno efficacia dal 1° Gennaio 2019;
- *Di inviare* la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del d.l. n. 201 del 2011, convertito dalla Legge. n. 214 del 2011 come modificato dall'art. 10 comma 4, lett. b) del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 64/13 e successive modifiche ed integrazioni;
- *Di precisare*, per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, commi da 639, modificato dall'art. 1, comma 14, legge n. 208/2015, a 704 della legge n. 147 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni, alla disciplina per l'applicazione dell'IMU, come stabilito dall'art. 1, comma 703, della medesima L. n. 147 del 2013, alla legge 27 luglio 2000, n. 212 («Statuto dei diritti del contribuente»), oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel regolamento tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;
- *Di fissare* che il versamento dovrà essere effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto Lgs. 9.7.1997, n. 241 (mod F24);
- *Di demandare* al Responsabile del Servizio n. 2 – Ufficio Tributi ogni conseguente e consequenziale adempimento;
- *Di disporre* che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell' articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Cristina ALOIA

Pareri ai sensi dell'art.49, co.1, del D.Lgs. n. 267/2000

Regolarità Tecnica contabile  
Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica contabile

Resp. del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Cristina ALOIA

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
Avv. Giulio TARSITANO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Umberto GRECO

La pubblicazione all'Albo pretorio on-line è iniziata in data odierna, e durerà quindici giorni consecutivi annotata al n. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE INCARICATO  
\_\_\_\_\_

| CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'   | REFERTO DI PUBBLICAZIONE   |
|---|--|
| <p>E' divenuta esecutiva, perché:</p> <p><input type="checkbox"/> è stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> sono trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.</p> <p>Data _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1<br/>Avv. Raffaele GIGLIO</p> | <p>Si attesta che la deliberazione è stata pubblicata dal 02.04.2019 al _____ senza che sia pervenuta richiesta di controllo.</p> <p>Data _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N.1<br/>Avv. Raffaele GIGLIO</p> |

**Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Fagnano Castello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti.**